

CONVEGNO. DOPPIA PROPOSTA VENERDÌ SCORSO AL FORO BOARIO

Ecco come trovare una valorizzazione economica per i territori marginali

NIZZA - Come trovare nuovo spazio, e nuova valorizzazione economica, per i "territori marginali"? Se ne è parlato venerdì mattina al Foro Boario nicese nel convegno a cura di UILA, agenzia Lamoro ed EN-FAP Piemonte. Una proposta è giusta da Igor Boni di IPLA Piemonte: «I 900 mila di ettari di bosco, su superficie regionale, sono in crescita costante. L'utilizzo sostenibile del legname può portare a 30/40 milioni di euro annui, qualcosa di significativo per terre marginali». Altro punto, la possibilità di coltivazioni boschive di tartufo nero. Sandro Coppola di Mossi&Ghisolfi e Giovanni Di Pascale di Altea Energia hanno esplorato l'orizzonte delle biomasse, ovvero l'utilizzo di legname e scarti di produzione, purché non alimentari, per produzione energia; si genera per esem-



AL TAVOLO CARRA, BINELLO, FAVA, BONI

pio etanolo, già oggi in base alla normativa europea miscelato alla benzina per un 5%. Una delle criticità, su cui lavora Altea, è l'incontro tra i materiali, di provenienza regionale, e gli impianti, 5 in fase di autorizzazione al momento in Piemonte. Il punto di vista sullo svi-

luppo locale è stato proposto dai docenti Francesco Scalfari (UniAstiss) e Piercarlo Rossi (Università del Piemonte Orientale): necessità cruciale per il futuro, nell'adeguato utilizzo dei fondi europei e nell'innovazione, starebbe nel saper coinvolgere cittadini e territori.

